

Venerdì 30 giugno, ore 21 | Piazza della Chiesa
“IL CORAGGIO DI ESSERE UNA FARFALLA” , Piemme 2017



VLADIMIR LUXURIA in dialogo con Alberto Faustini e Flavio Romani, presidente nazionale Arcigay

"Sarai trans anche tu!

Tutti transitiamo in questo mondo, siamo solo di passaggio"

Da questa provocazione prende il "volo" la farfalla Luxuria, che in questo libro-biografia si posa su tante questioni spinose della nostra quotidianità svelandone i lati trasformistici, ondivaghi, transgenici, trasmutanti.

Sono ancora pochi quelli che hanno il coraggio di indossare il "proprio vestito", infischiosene dell'opinione dominante. Vladi lo ha fatto dopo un lungo percorso di crescita e di ricerca che l'ha portata a concludere: «Ho imparato ad amarmi per quella che sono, optional compresi, e non per come mi volevano gli altri».

VLADIMIR LUXURIA (Foggia 1956), attivista per i diritti civili e LGBT, opinionista e conduttrice televisiva e radiofonica, scrittrice, è stata la prima parlamentare trans in Italia e in Europa.



Domenica 9 luglio, ore 21 | Piazza della Chiesa
“OGNI VOLTA CHE MI BACI MUORE UN NAZISTA” , Rizzoli 2017

GUIDO CATALANO - one man show in tour

Guido Catalano ha raccolto «144 poesie bellissime» che in realtà sono molte di più ma il numero gli piaceva, in “Ogni volta che mi baci muore un nazista”, ritorno ai versi dopo il successo del primo romanzo, “D’amore si muore ma io no” e dopo altre cinque raccolte di poesie con Miraggi edizioni (che hanno venduto oltre 30.000 copie). Troppo poetico per i cabarettisti, troppo cabarettista per i poeti, Guido Catalano è diventato famoso con i suoi innumerevoli reading atipici in giro per lo Stivale. Intelligenza, umorismo e sana autoironia: e i giovani si innamorano della poesia.

GUIDO CATALANO (Torino, 1971), poeta performer, porta i suoi libri e la sua barba in giro per l'Italia con oltre 130 reading all'anno. Collabora con Smemoranda, Caterpillar Radio2, il Fatto Quotidiano e la rivista Linus. Ha scritto 6 raccolte di poesie e un romanzo.



Venerdì 14 luglio, ore 18 | Baita Cangi, Vezzena
“LA MONTAGNA CHE NON C'È” , Piemme - in uscita il 4 luglio 2017

ANNA TORRETTA in dialogo con Rosario Ficheria, Trento Film Festival
Nessuno meglio di Anna Torretta può raccontare quanto vita e montagna siano strettamente intrecciate, se non la stessa cosa. Perché ha salito pareti di roccia e cascate gelate in ogni angolo del Pianeta e si è imposta in un ambiente maschile. C'è tutto un mondo che prende vita in queste pagine, da una scalata all'altra: la guida alpina che distrugge i segnali sul percorso, perché se non sai ascoltare le fate del bosco che ti indicano la via, non sei degno di scalare. Lola, l'alpinista rimasta paralizzata, che, grazie agli amici, torna in quota. Le tante persone incontrate nei molti viaggi, ognuna con la sua storia. Alla ricerca delle cascate di ghiaccio nei luoghi più remoti della terra, alla ricerca delle regioni più isolate dai mezzi di comunicazione, e alla ricerca della 'Montagna che non c'è'.

ANNA TORRETTA (Torino, 1971), alpinista, guida alpina del Monte Bianco, laureata in architettura al Politecnico di Torino con la tesi in Industrial Design dal titolo *Bivacco fosso a quota 3.500 m.*, Pluri-campionessa italiana di 'Arrampicata su Ghiaccio', vice campionessa mondiale nel 2006.



**Domenica 16 luglio, ore 10.30 | Parco delle Terme (sequoia)
ATTO DI DENDROSOFFIA TRA GLI ALBERI**

TIZIANO Homo Radix FRATUS accompagnato da Nicola Curzel
Tiziano Fratus, il cercatore di alberi, l'“uomo che si fa sempre più albero in un paesaggio di alberi che si fanno sempre più uomini”, regala ai fortunati partecipanti un momento di meditazione in natura e stralci di letture dai volumi “Il sussurro degli alberi. Piccolo miracolario per uomini radice” e “Il sole che nessuno vede” (Ediciclo) e “L' Italia è un bosco. Storie di grandi alberi con radici e qualche fronda”. (Laterza)

TIZIANO FRATUS (Bergamo, 1975), poeta e scrittore italiano ha coniato il concetto di Homo Radix, la pratica dell'Alberografia e la disciplina della Dendrosfia. Ha pubblicato numerosi libri di poesia e prosa per Feltrinelli, Laterza, Ediciclo, Mondadori.



**Venerdì 21 luglio, ore 21.00 | Villa Sissi - PRIMA NAZIONALE
“VIAGGIO ALL'EDEN. DA MILANO A KATHMANDU”, Laterza, luglio 2017**

EMANUELE GIORDANA in dialogo con Fernando Orlandi
Un viaggiatore di lungo corso, per passione e per lavoro, ricorda la rotta degli anni Settanta per Kathmandu: il Grande Viaggio in India fatto allora da ragazzo e ripercorso poi come giornalista a otto lustri di distanza. Un lungo racconto del viaggio che portò migliaia di giovani a Kabul, Benares, Goa, fino ai templi della valle di Kathmandu. “*Tutto proiettava in una sorta di medioevo islamico, dove regole antiche come massimi dirupi e vigili come guardiani occhiuti di una tradizione millenaria sembravano - complici l'ambiente e l'haschisch - aver costruito a tua misura la magia di una notte stellata d'Oriente*”.

EMANUELE GIORDANA (Milano, 1953), giornalista e scrittore, è direttore responsabile dell'agenzia multimediale Amisnet. E' presidente dal 2016 di “Afgana”, associazione per la ricerca e il sostegno alla società civile afgana. Cofondatore di Lettera22, editorialista della rivista “Terra”, è tra i conduttori di Radio3Mondo. Ha un blog: Great game. In Italia ha pubblicato: *Diario da Kabul. Appunti da una città sulla linea del fronte* (2010), Afghanistan. Il crocevia della guerra alle porte dell'Asia (2007) e *Lo scatto umano, fotogiornalismo da Budapest a New York* (Laterza)



**Lunedì 24 luglio, ore 21.00 | Piazzetta via Dante
“GENTE LIBERA”, Curcu&Genovese, 2017**

ROBERTO CORRADINI in dialogo con Renzo Maria Grosselli
Il libro si compone di lettere verosimilmente scambiate tra i componenti di tre generazioni di una famiglia trentina, i Libera. L'autore, sullo sfondo delle vicende storiche che hanno intessuto gli anni di forti cambiamenti tra il 1850 e il 1950, sottolinea l'importanza dei legami familiari, che si spostano tra il Trentino, l'allora Lombardo-Veneto, Roma e Firenze, l'Austria, la Galizia.

ROBERTO CORRADINI (Trento, 1949), laureato in Sociologia. Ha lavorato dal 1974 al 1975 come Assistente Istruttore presso l'ex Piccola Opera di Levico e ha dedicato la maggior parte della sua vita all'insegnamento, lavorando presso varie scuole trentine ad indirizzo professionale. “Gente libera” è il suo secondo romanzo epistolare dopo “Il sangue e l'inchiostro” (Curcu&Genovese)